ATTI UFFICIALI

Circolare ai Soprintendenti e Direttori dei musei, monumenti e scavi

Il Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti, da me interpellato, ha ritenuto, deliberando a Sezioni riunite, che nell'interno dei monumenti nazionali in consegna dello Stato non si debba permettere la cinematografia di scene storiche e di altre rappresentazioni preparate.

Questa deliberazione, accettata pienamente da me, desidero sia tenuta per massima costante dagli Uffici dipendenti, e che da essa non sia derogato mai, sotto nessun pretesto.

Sarà permessa, invece, la cinematografia d'un monumento nei suoi varii aspetti, così come stà senz'alcuna scena preparata; giacchè riprodurre i più famosi monumenti e divulgarne la conoscenza è opera educativa.

Gli esecutori delle cinematografie permesse dovranno sottostare a tutte le norme regolamentari stabilite per i fotografi; ma saranno esonerati dalla consegna all'Amministrazione delle tre positive.

Mi sarà grato un cenno di ricevuta della presente

p. il Ministro
RICCI.

NOTIZIE

MUSEI E GALLERIE.

TOSCANA.

FIRENZE. — RR. Gallerie. — Sentito il parere favorevole del Consiglio superiore per le antichità e le belle arti, il Ministero ha acquistati per le RR. Gallerie di Firenze due quadri di Lorenzo Lippi, appartenenti al conte Giulio Galli-Tassi Passerini. Delle due tele una, alta m. 2,32, larga m. 3,47 rappresenta l'*Incontro di Rebecca e Giacobbe*, l'altra, alto m. 2,34, larga m. 3,43, rappresenta il *Trionfo di David*, con numerosi ritratti della famiglia Galli, ed è descritta dal Baldinucci (ed. 1773, vol. 18, p. 16).

Lorenzo Lippi, che pur fu uno dei migliori pittori fiorentini del Seicento, è male rappresentato nelle gallerie della città sua, perchè il solo quadro di lui esposto nella Galleria dell'Accademia, raffigurante il Supplizio di Olinto e di Sofronia, è poco accurato di esecuzione e in istato assai cattivo di conservazione, tale forse da dover essere ritirato nei magazzini. Le due tele ora acquistate invece non solo appariscono ottimamente conservate, ma sono fra le opere più belle del Lippi.

ROMA.

Museo Nazionale romano. — Accogliendo il voto del Consiglio Superiore per le antichità e le belle arti il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Daneo, ha deciso di acquistare per il Museo Nazionale romano sette lastre marmoree con figure di danzatrici, scoperte in prossimità della Via Prenestina, in un fondo del signor Carmine Giugliano. Queste importantissime opere d'arte, che dovettero costituire il rivestimento di un monumento ottagonale, destinato forse ad usi funebri, vennero assicurate allo Stato per il prezzo di lire centomila.

L'insigne complesso verrà illustrato in uno dei prossimi numeri del *Bollettino d'arte*.

Museo di Villa Giulia. — In conformità del parere della Commissione degli Ispettori, e valendosi dei diritti di cui all'art. 9 della legge 20 giugno 1909, il Ministero della Pubblica Istruzione ha deciso di acquistare per il prezzo di L. 2000 un sarcofago etrusco che era stato presentato all'Ufficio di Roma per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte.

Il suddetto sarcofago, che verrà destinato al Museo di Villa Giulia, è in nenfro, di grandi dimensioni, e ha tutti i quattro lati adorni di ricche composizioni a rilievo. Il coperchio, appartenente ad altro sarcofago, porta una figura virile recumbente, del tipo consueto; è notevole una iscrizione sull'orlo della parte superiore. Una delle facce del sarcofago è riprodotta dal Campanari nel suo libro su Toscanella.

ITALIA MERIDIONALE.

NAPOLI. — Acquisto di maioliche. — Il 10 febbraio 1910 venivano presentate per l'esportazione all'Ufficio di Napoli, alcune bellissime porcellane, fra cui 51 piatti decorati con squisite miniature rappresentanti episodi napoleonici e portanti a tergo la marca N e corona chiusa.

Evidentemente si trattava di una collezione di porcellana di pasta francese e di lavorazione napoletana. Tenuto conto dell'interesse che la detta collezione offriva per le raccolte dello Stato, il Ministero, in conformità del voto della Commissione degli Ispettori addetta all'Ufficio di esportazione, ne effettuava l'acquisto a norma delle disposizioni contenute nell'articolo 9 della legge 20 giugno 1909.

Museo Nazionale di S. Martino. — Valendosi della facoltà di cui all'articolo 9 della legge 20 giugno 1909 ed in conformità del parere della Commissione degli Ispettori, il Ministero della Pubblica Istruzione ha deciso di acquistare per il Museo Nazionale di S. Martino un letto in ferro battuto che era stato presentato — per il prezzo di lire cento — all'Ufficio d'esportazione di Napoli.

Museo Nazionale. — Su proposta del R. Sopraintendente ai musei e scavi prof. De Petra, il Ministero della Pubblica Istruzione ha acquistati i seguenti oggetti che erano stati presentati per l'esportazione all'Ufficio di Napoli: 1) Skyphos di impasto bruno con decorazione graffita, conservatissimo; 2) Fibula intatta, di tipo tardo, con bellissima patina; 3) Punta di lancia; 4) Bellissima e grossa armilla elastica; 5) Altra armilla simile, meno conservata; 6-7) Due pezzi di fistula acquaria, in piombo, con leggenda: EX OFFIC.... CINA PRI MITIBI.

SICILIA.

PALERMO — Dono al Museo Nazionale. — Il cav. ing. Francesco Palazzetto ha testè donato con encomiabile generosità al museo nazionale di Palermo una pianta della Cattedrale palermitana, probabilmente tracciata nella seconda metà del XVIII secolo dall'architetto Venanzio Marvaglia. Trattasi dell'unico documento grafico che possa darci un'idea esatta e precisa delle varie parti dell'insigne tempio in epoca anteriore ai vandalici restauri del Fuga e la cui singolare importanza era nota da tempo agli studiosi, tra i quali il Di Marzo, che nelle sue opere sui Gagini riprodusse la pianta in piccole proporzioni, illustrandola brevemente.

MONUMENTI.

VENETO.

VENEZIA. — Chiesa di S. Giacomo dall'Orio. — Si è destinata la somma di L. 5477 per il consolidamento e il restauro del campanile della chiesa di S. Giacomo dall'Orio in Venezia, che minacciava rovina, e per lavori di finimento nell'interno della chiesa stessa.

CASTEL ROGANZIOL. — Chiesa parrocchiale. — Per l'esecuzione di alcuni lavori di restauro alla chiesa monumentale di Castel Roganziol (Treviso) il Ministero ha conceduto un secondo sussidio di L. 100.

UMBRIA.

ASSISI. — Ex Convento di S. Francesco. — Sono compiuti i lavori murari pel restauro del grande refettorio, appaltati per L. 4000, ed è in corso il restauro della grande prospettiva settecentesca a tempera nella parete in fondo al refettorio istesso, per l'importo di L. 750.

FOLIGNO. — Palazzo Trinci. — Sono stati ultimati e collaudati in L. 7171 i restauri dell'artistico soffitto in legno nel salone detto di Sisto IV, eseguiti a cura dell'Amministrazione Demaniale e del Ministero della Pubblica Istruzione, il quale ha contribuito nella spesa con L. 3500.

GUBBIO. — Chiesa di S. Maria Nuova. — Essendo stati compiuti i lavori di scoprimento e restauro degli affreschi esistenti nella chiesa di S. Maria Nuova in Gubbio, il Ministero della Pubblica Istruzione ha disposto per il pagamento dalla somma di L. 350, devoluta a questo scopo.

Palazzo ex Ducale. — Sono stati iniziati i lavori di restauro al cortile nobile e allo scalone con due lotti di appalto di L. 2000 ciascuno, mentre si stanno facendo trattative per la esecuzione della perizia 5 luglio 1908, dell'importo di L. 14,000.

PASSIGNANO DEL LAGO. — Torre medioevale del Castello. — Hanno avuto principio i lavori di consolidamento e di restauro della difesa piombante e della merlatura, con il contributo di L. 1200 per parte del Ministero della Pubblica Istruzione e di L. 300 per parte del Comune.

UMBERTIDE. — Chiesa di S Maria della Reggia. Sono stati collaudati per la somma di L. 2500 i lavori di ricostruzione del basamento esterno eseguiti dal Comune con il contributo della Provincia e del Ministero della Pubblica Istruzione per L. 500; e si stanno eseguendo lavori suppletivi per L. 500 con altro contributo di L. 250.

LAZIO.

ANGUILLARA SABAZIA. — Chiesa di S. Francesco. — Essendo venuti in luce nella chiesa di S. Francesco in Anguillara Sabazia alcuni affreschi quattrocenteschi di notevole importanza, il Ministero della Pubblica Istruzione ha deciso di scoprire tutte le altre pitture che si intravedono sotto lo scialbo ed ha destinata a questo scopo la somma di L. 900.

ABRUZZI.

ALBA FUCENSE. — Chiesa di S. Pietro. — Per il restauro dei tetti della monumentale chiesa di S. Pietro in Alba è stato dal Ministero della Pubblica Istruzione approvato un progetto che importa la spesa di L. 532, delle quali L. 266 sono a carico del Ministero stesso.

SARDEGNA.

IGLESIAS. — Cinta Medioevale. — Il Ministero della Pubblica Istruzione, per provvedere alla conservazione e al restauro delle mura di Iglesias, alle quali si riconnette il ricordo del lungo e glorioso assedio sostenuto nel 1324 contro le milizie della Repubblica Pisana, ha stabilito un contributo di L. 2133.

Dott. ARDVINO COLASANTI, *Redattore responsabile.*

Roma 1910 — Tip. Editrice Romana, Via della Frezza 59-61.